



Il Documento del 15 maggio

Polo Regionale
Misure di accompagnamento nuovo esame di Stato

Indice della presentazione

- I riferimenti normativi di merito
 - ◆ *D.Lgs. n. 62 13/04/2017*
 - ◆ *D. M. n. 37 18/01/2019*
 - ◆ *O.M. n. 205 11/03/2019*
- Una proposta di indice del documento
- Alcuni esempi

La normativa di riferimento

Elementi costitutivi del Documento

Decreto legislativo 62 13/04/2017 art. 17 - comma 1

D.Lgs. 62/2017 conferma il ruolo «centrale» del Documento CdC del 15 maggio

«Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i **contenuti**, i **metodi**, i **mezzi**, gli **spazi** e i **tempi** del **percorso formativo**, nonché i **criteri**, gli **strumenti di valutazione** adottati e gli **obiettivi raggiunti**.

La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.»

La normativa di riferimento

Attività della classe

Ordinanza ministeriale 205 11/03/2019 art.6 comma 1

«Ai sensi dell' art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che **esplicita [...] ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.**

Il documento illustra inoltre

- ◆ le **attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di «Cittadinanza e Costituzione»**, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF
- ◆ e le **modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.**

Al documento possono essere allegati eventuali **atti e certificazioni relativi**

- ◆ **alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato,**
- ◆ **ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento,**
- ◆ **agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati,**
- ◆ **nonché alla partecipazione studentesca**

Una proposta di organizzazione del Documento

Fonte: documento ispettivo MIUR

- ❑ **Composizione del Consiglio di Classe**
- ❑ **Profilo atteso in uscita**
- ❑ **Presentazione della classe e suo percorso storico**
- ❑ **Competenze trasversali acquisite**
- ❑ **Attività curriculari ed extracurricolari**
 - Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «**Cittadinanza e Costituzione**» in coerenza con gli obiettivi del PTOF
 - Attività di **arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare** (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)
 - Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro)
 - Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia **CLIL**
- ❑ **Programmazioni disciplinari**
 - Competenze/ abilità/ conoscenze
 - Metodologie e strumenti
 - Modalità di verifica / criteri di valutazione
- ❑ **Attività condotte su base pluridisciplinare, moduli o eventuali UdA svolte**
- ❑ **Proposta di griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio**
- ❑ **Proposta di spunti e materiali per il colloquio**
- ❑ Eventuale documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato (simulazioni di prove scritte / di colloquio)

Il profilo in uscita normativa di riferimento

□ PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

◆ *Indicazioni nazionali per i licei*
DPR 89/2010 (ALLEGATO A)
Decreto Interministeriale 211/10

◆ *Linee guida per gli istituti tecnici*
DPR n. 88/10 (ALLEGATO A)
Direttiva n. 57/10

◆ *Linee guida per gli istituti professionali*
DPR 87/10
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (ALLEGATO A)

□ EUROPASS

[http://www.istruzione.it/esame di stato/europass/SupplementoEuropass.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/SupplementoEuropass.htm)

Competenze trasversali attese

◆ **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - UE**

- *Raccomandazione del Parlamento e Consiglio 18 dicembre 2006*
- *Raccomandazione del Parlamento e Consiglio 22 maggio 2018*

◆ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

- *DM 139/2007 adempimento obbligo*
- *L 169/ 2008 insegnamento di Cittadinanza e Costituzione*
- *CM 100/2008 piste di lavoro; CM 96/2010 aree tematiche*
- *DM 741/2017 primo ciclo*
- *NM 1870/ 2017 recepisce Goals Agenda UNESCO 2030*

◆ **METE INDIVIDUATE DAL CDC COME ORIENTANTI IL PERCORSO FORMATIVO PROPOSTO ALLA CLASSE**

- *Competenze cognitive trasversali, competenze metacognitive, atteggiamenti,*

Attività curricolari ed extracurricolari

Quali integrazioni?

INDICE DEL DOCUMENTO

Corpo docente e Consiglio di Classe
Caratterizzazione della Classe e suo percorso storico
Obiettivi Trasversali effettivamente conseguiti
Attività Curricolari ed Extracurricolari
Programma disciplinare di Religione Cattolica

“Il colloquio accerta altresì le **conoscenze e competenze** maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a **«Cittadinanza e Costituzione»**”

Art. 17 comma 10 D. Legislativo 62/2017

Parte del colloquio è dedicata alle **attività**, ai **percorsi** e ai **progetti** svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», **inseriti nel curriculum scolastico, illustrati nel documento del consiglio di classe** e realizzati in **coerenza** con gli obiettivi del PTOF.

Art 2 comma 1 D. ministeriale 37/2019

Attività di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Descrivere le **attività** di *Cittadinanza e Costituzione* svolte dalla classe nel corso del triennio
- Declinare le **competenze, abilità e conoscenze** acquisite in relazione alle attività proposte

Le attività di C&C: un esempio di format

Titolo attività/percorso/progetto (da PTOF/ progettazioni annuali cdc)

Periodo di svolgimento

Durata

Descrizione delle attività proposte

Partnership e metodologie utilizzate

Finalità

Competenze/abilità/conoscenze attese

Strumenti/modalità di accertamento delle competenze attese

Competenze di C&C e programmazioni disciplinari / pluridisciplinari

Nella definizione delle programmazioni disciplinari possono essere messi in evidenza i **contributi**, in termini di **conoscenze**, di **competenze** e di **atteggiamenti promossi**, **forniti dalle singole discipline** nella loro specificità epistemologica, **o da specifici percorsi pluridisciplinari**, allo sviluppo di **focus di cittadinanza condivisi in ambito di cdc.**

Attività curriculari ed extracurriculari PCTO

Quali integrazioni?

INDICE DEL DOCUMENTO

Comunicazione del Consiglio di Classe
Caratterizzazione della Classe e suo percorso storico
Obiettivi Trasversali effettivamente conseguiti
Attività Curriculari ed Extracurriculari
Programma disciplinare di Religione Cattolica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

- Declinare le **FINALITÀ** che il progetto di PCTO di Istituto ha assunto in relazione alla progettazione del cdc
- Descrivere le **ATTIVITÀ** di PCTO svolte dalla classe nel corso del triennio

Attività curricolari ed extracurricolari PCTO nel Colloquio

Art. 2 Comma 1 Decreto ministeriale n° 37 , 18-01-2019

« **Nell'ambito del colloquio**, il candidato interno espone, mediante una breve **relazione e/o un elaborato multimediale**, le **esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a

- ◆ **illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte**
- ◆ **e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite,**
- ◆ ***sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.***»

Le attività di PCTO: un esempio di format

PCTO nel triennio

Il **PROGETTO D'ISTITUTO** per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti **finalità**:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented

L'esperienza si è articolata in una pluralità di **tipologie di interazione con il mondo del lavoro**: (*adattare la parte successiva a quanto effettivamente realizzato*) incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, scambi con l'estero, progetti di imprenditorialità, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in **contesti organizzativi** diversi, durante il **periodo** delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate

Contenuti del progetto così come definiti nell'allegato al verbale di programmazione cdc

Competenze acquisite

Le attività di PCTO: un esempio di format

ANNUALITA'	PROGETTI ATTIVATI	N° DESTINATARI (ALUNNI COINVOLTI)	PERIODO DI ATTUAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
3° ANNO	<i>P1: Denominazione, tipologia (stage/ tirocinio, IFS, project work...), breve descrizione dei contenuti del progetto</i>		<i>Attività svolta in orario scolastico/ extrascolastico, nei mesi estivi; N° ore</i>	<i>Disciplinari Trasversali Professionali</i>	
	<i>P2:</i>	<i>Funzionale a percorsi progettati in piccoli gruppi / individuali nella classe</i>			
	<i>P3:</i>				
4° ANNO					
5° ANNO					

Le attività di PCTO: un esempio di format

A	B	C				B	C				B	C			
	3° anno					4° anno					5° anno				
	PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO				PRESTAZIONE ATTESA	CONTESTO			
Aula		Labor	Tiroc	Home	Aula		Labor	Tiroc	Home	Aula		Labor	Tiroc	Home	
COMPETENZE <u>descritte in termini di performance</u>															
	Funzionale a percorsi progettati per la classe														

Esempi di prove scritte elaborate dalla scuola

Il documento deve contenere indicazioni per la predisposizione della seconda parte della seconda prova negli IP

«Negli **istituti professionali**, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018, le commissioni:

predispongono *la seconda parte della seconda prova* **tenendo conto del piano dell' offerta formativa della scuola** [...]

il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.»

O.M. n. 205 11/03/2019 art.17 comma 3

Spunti e materiali per il colloquio

Nel documento del cdc possono essere allegati **ESEMPI** di **MATERIALI STIMOLO** (testuali, iconografici, video ...)

- ◆ *testi* (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera...)
- ◆ *documenti* (spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; grafici, tabelle con dati significativi ...)
- ◆ *esperienze e progetti* (spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati)
- ◆ *problemi* (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

eventualmente elaborati dalla scuola in preparazione alla conduzione alla prima parte del colloquio.

LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI EFFETTIVI È DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA COMMISSIONE D'ESAME.

La normativa di riferimento

Predisposizione dei materiali per lo sviluppo del colloquio

Decreto ministeriale 37 del 18/01/2019 art. 2 – comma 3

«Nella predisposizione dei **materiali, da cui si sviluppa il colloquio**, la **COMMISSIONE**

- ◆ **tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto**
- ◆ **in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe**
- ◆ **al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte**
- ◆ **sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.»**

Proposta di griglie di valutazione

INDICE DEL DOCUMENTO

Allegato 1 - Prima prova: griglia di Valutazione Tip.A	pag. 39
Allegato 1 - Prima prova: griglia di Valutazione Tip. B-C	Pag. 40
Allegato 2 - Seconda prova: griglia di Valutazione	pag. 41
Allegato 3 - Seconda prova: griglia di Valutazione	pag. 42
Allegato 4 - Griglia di Istituto per il Colloquio dell'Esame di Stato	pag. 43

Quali variazioni?

Alcune proposte di griglie di correzione/valutazione delle prove scritte e del colloquio sono reperibili al seguente link

<http://www.liceocrespi.gov.it/workshop/>

PROVE SCRITTE:

◆ **ADATTAMENTO DELLE GRIGLIE MINISTERIALI**
(distribuzione dei punteggi in base ai diversi descrittori)

PROVA ORALE:

◆ **Elaborazione di una GRIGLIA DA PROPORRE alla Commissione**